



SETTORE	AO8 DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA ARREDAMENTO, SCENOTECNICA
DISCIPLINA	Progettazione e Laboratorio del Design
PROVA DI IDONEITÀ'	IDONEITA' CLASSE QUARTA DESIGN
TESTI DI RIFERIMENTO	METODO E CREATIVITA' – Secchi, Valeri - VOL. Unico- ED. La Nuova Italia MANUALI D'ARTE- DESIGN – Bargaglio e Degoli – ED: Electa-Scuola

Articolazione delle materie di insegnamento:

Discipline progettuali, design/ Laboratorio della progettazione

A. INTRODUZIONE AL PROGETTO DI DESIGN

Contenuti delle lezioni:

1.a. Teoria del campo/studio sulla percezione visiva

- studio delle superfici e delle forme geometriche fondamentali (piane e tridimensionali)
- costruzioni modulari
- dal modello geometrico al modello progettuale di Design - la percezione visiva nel Design

2.a. Le tecniche di rappresentazione grafica

- principali strumenti e metodi di rappresentazione per lo studio della forma dell'oggetto di Design, nelle due dimensioni del disegno e nelle tre dimensioni del modello
- basi del disegno monocromatico e a colori (schizzi a mano libera con tecniche varie)
- norme e standard grafici di rappresentazione
- scale di rappresentazione
- schizzi conoscitivi a mano libera
- proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettiva
- sezioni, spaccati e esplosi assonometrici
- sistemi di quotatura
- prospettive intuitive e relative tecniche di disegno a mano libera
- Esecutivo in scala sia con strumenti manuali sia informatici (CAD 2D e3D)
- impaginazione grafica degli elaborati.
- rendering al CAD

3.a. Analisi di un oggetto di design

- scheda di analisi
- lettura e analisi mediante la rappresentazione grafica dell'oggetto di design
- tecniche di rilievo di un oggetto di design
- realizzazione del modello in scala fisica e/o digitale dell'oggetto.

B. STUDIO PROGETTUALE DEL PRODOTTO DI DESIGN

Contenuti delle lezioni:

1.b. Cenni alla storia del design (in collaborazione con Storia dell'Arte)

- il design italiano: il “*Made in Italy*”
- le aziende italiane del design

2.b. Metodologia progettuale nel design

- Analisi e studio di modelli esistenti prima dell'ideazione di progetto
- sviluppo delle attività di progettazione su un tema tipologico assegnato

- processi di restituzione grafica manuale (dallo schizzo alla rappresentazione in scala):
 - esercitazioni grafiche sia a mano libera, sia con strumenti tradizionali e informatici di CAD e rendering (principalmente autocad, salvo se altri, e per l'impaginazione Illustrator, photoshop e/o similari).

C. ERGONOMIA PER IL DESIGN

Contenuti delle lezioni:

L'ergonomia applicata al disegno industriale

- i contenuti di base dell'Ergonomia per il Design
- la componente dimensionale e i riferimenti di Antropometria:
 - Caratteristiche Antropometriche;
 - L'utilizzazione dei dati antropometrici
 - Le misure antropometriche
 - metodi e tecniche di valutazione ergonomica
 - le componenti dimensionale e funzionale: riferimenti per il progetto
 - percezione visiva

D. STUDIO DEI MATERIALI PER IL DESIGN

Contenuti delle lezioni:

I materiali:

- Legno e derivati (semilavorati, incastri, modalità di giunzione, ecc..)
- vetro
- il riciclo dei materiali

E. DESIGN PER LA SOSTENIBILITÀ - "REQUISITI AMBIENTALI DEL PRODOTTO INDUSTRIALE"

Contenuti delle lezioni:

Applicazioni del design sostenibile:

- ricerca e studio sull'utilizzo di risorse,
- materiali e processi produttivi rinnovabili nel progetto di design
- principi generali che caratterizzano il design sostenibile: materiali sostenibili, non tossici, riciclati o riciclabili

F. LA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA E LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO DI DESIGN

Contenuti delle lezioni:

Comunicare il proprio progetto

- facilità di lettura (ordine e rigore grafico)
- universalità del linguaggio grafico – leggi di codificazione
- approfondimento delle tecniche di rappresentazione del progetto
- tecniche di perfezionamento dello schizzo di progetto
- metodologie di "presentazione del prodotto di design"

La Commissione Idoneità

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Arch. Antonio BALESTRA)

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'articolo 3, comma 2 del Decreto legislativo 39/1993